

Accademia Libreria
DANTE ANGELOTTI

LE APPROPRIAZIONI INDEBITE

**NEL SISTEMA DEL DIRITTO VIGENTE
E NELLA NUOVA LEGISLAZIONE PENALE**

*SECONDA EDIZIONE
RIVEDUTA ED AMPLIATA*



SOCIETÀ EDITRICE LIBRARIA

◆ ◆ MILANO • VIA AUSONIO, 22 ◆ ◆

1933

INDICE DELLE MATERIE

BIBLIOGRAFIA	V
--------------------	---

PARTE PRIMA.

I DELITTI DI APPROPRIAZIONE INDEBITA DEL SISTEMA DEL DIRITTO E NELLA LORO FORMAZIONE STORICA.

CAPITOLO I. — Del patrimonio e della sua tutela giuridica.

1. Generalità sulla nozione di patrimonio quale « oggetto giuridico » della tutela penale	I
2. Concetto <i>giuridico</i> ed <i>economico</i> di patrimonio	2
3. Natura giuridica e caratteri del patrimonio	4
4. Il soggetto del diritto patrimoniale	5
5. Distinzione tra diritti <i>soibiettivi</i> patrimoniali e non patrimoniali	ivi
6. Patrimoni separati e patrimoni collettivi	6
7. Il patrimonio secondo il diritto privato vigente	7
8. Il patrimonio secondo il diritto penale (dottrina della <i>identità</i> della nozione del patrimonio nel diritto privato e nel diritto penale — teoria di Arturo Rocco —)	8
9. Dottrina dell'autonomia del patrimonio ai fini penali (Teoria del Manzini). Si conclude per la teoria della <i>identità</i>	9
10. La duplice <i>tutela giuridica</i> patrimoniale	11

CAPITOLO II. — I delitti di appropriazione indebita nel sistema dei delitti contro il patrimonio.

11. Delitti patrimoniali e delitti di appropriazione indebita	12
12. Gli « <i>essenzialia</i> » dei delitti patrimoniali	13
13. L'oggetto specifico della tutela penale nei delitti di appropriazione indebita	15
14. I delitti di appropriazione indebita sono delitti di <i>danno</i>	ivi
15. Il danno deve essere <i>effettivo</i> (<i>damnum iniura datum</i>) e di natura <i>patrimoniale</i>	16
16. I delitti di appropriazione indebita sono delitti <i>istantanei</i>	17
17. La teoria del « <i>furto improprio</i> ». — Frode — L'abuso di foglio firmato in bianco considerato come furto improprio e come una forma di falso. L'indirizzo della nuova legislazione penale, rispetto all'abuso di foglio in bianco	ivi

CAPITOLO III. — Formazione storica dei delitti di appropriazione indebita.

18. Le varie fasi evolutive dei delitti di appropriazione indebita — Scopo dell'indagine	21
--	----

I. I delitti di appropriazione indebita equiparati al « furtum »	22
19. Epoca preistorica e greca	ivi
20. Epoca romana (le tre specie di furtum)	23
21. La legge delle XII Tavole e l'opera della giurisprudenza romana	25
22. Diritto giustiniano	ivi
23. Le singole specie di furtum. a) <i>Furtum rei</i> (<i>L'actio legis Aquiliae - actio furti rei - conditio furtiva</i>)	26
24. b) <i>Furtum possessionis</i> (<i>L'actio furti possessionis</i>)	ivi
25. c) <i>Furtum usus</i>	28
26. Epoca medioevale - Legislazione dei Longobardi e dei Visigoti e comunale. La dottrina (Giulio Caro, De Angelis, Anton Matteo)	ivi
II. I delitti di appropriazione indebita differenziati dal furtum e considerati come un furtum improprium. Precedenti legislativi comparati, rispetto alla nostra legislazione vigente	29
27. Il furtum improprium - (Diritto antico germanico: <i>Diebliches Nehmen - Diebliches Behalten - Unterschlagung</i>)	ivi
28. Legislazione della Rivoluzione francese (<i>abus de confiance</i>) e degli stati europei anteriormente al nostro codice penale vigente. a) Belgio (<i>abus de confiance</i>); b) Austria (<i>Untreue</i>); c) Germania (<i>Unterschlagung, Untreue d</i> Inghilterra); (<i>Embezzlement</i>); e) Olanda; f) Spagna; g) Portogallo (<i>abusos de confianza</i>); h) Canton Ticino; i) Repubblica S. Marino	31
III. I delitti di appropriazione indebita identificati con la truffa	36
29. L'appropriazione indebita considerata truffa (Carmignani, Carrara)	ivi
30. Codice delle Due Sicilie	37
31. Legislazione gregoriana	38
32. Codice Toscano (20 giugno 1853)	ivi
33. L'influenza della teoria del furtum improprium nei delitti contro il patrimonio, mediante frode (truffa ed appropriazione indebita)	39
IV. L'ultima fase dell'evoluzione giuridico-legislativa dei delitti di appropriazione indebita: figura autonoma di reato indipendente dal furto e dalla truffa	ivi
34. Codice penale Sardo (20 novembre 1859)	ivi
35. Codice penale del 1889. Legislazione attuale - lavori preparatori	40
36. La riforma del Codice penale ed i delitti di appropriazione indebita	41
CAPITOLO IV. — I delitti di appropriazione indebita in relazione ai reati affini.	43
37. Importanza dell'indagine	44
38. Furto ed appropriazione indebita	45
39. Truffa ed appropriazione indebita	46
40. Peculato ed appropriazione indebita	ivi
41. Peculato mediante profitto dell'errore altrui ed appropriazione indebita di cosa avuta per errore	ivi
42. Sottrazione da luoghi di pubblico deposito ed appropriazione indebita	47
43. Violazione di deposito o sequestro e appropriazione indebita	ivi
44. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni ed appropriazione indebita	ivi
CAPITOLO V. — I delitti di appropriazione indebita in rapporto al diritto processuale.	49
45. Pretesa giuridica penale e civile, nascente da indebita appropriazione	50
I. PRETESA GIURIDICA PENALE	ivi
46. Della pretesa penale	ivi
47. Improcedibilità assoluta e relativa	ivi

48. Compartecipi	52
49. Sede territoriale della pretesa penale	52
50. Mandato di cattura e libertà provvisoria	53
51. Sospensione del mandato di cattura e provvedimenti in sostituzione per i minorenni	ivi
II. PRETESA GIURIDICA CIVILE	ivi
52. Della pretesa civile	ivi
53. A). <i>Restituzione del tolto</i>	54
54. <i>Rivendicazione (Possesso val titolo)</i>	55
55. Eccezione al principio <i>possessione val titolo</i> (cose rubate o smarrite; art. 708 cod. civ.). Titoli al portatore rubati o smarriti (art. 57 cod. comm.)	56
56. B). <i>Risarcimento del danno</i>	57
57. Danno effettivo (danno dato, non danno temuto)	58
III. PROVA	ivi
58. La prova in rapporto ai delitti di appropriazione indebita	59
59. Precedenti legislativi	ivi
60. Le limitazioni alla prova apportate dal nuovo codice di procedura penale	61

PARTE SECONDA.

DELL'APPROPRIAZIONE INDEBITA.

CAPITOLO VI. — Nozione e struttura dell'appropriazione indebita.

61. Nozione del delitto di appropriazione indebita	63
62. I vari elementi costitutivi (<i>essentialia delicti</i>)	65

CAPITOLO VII. — I soggetti: attivo e passivo.

63. I. Il soggetto attivo. Persone giuridiche	67
64. <i>Reus promittendi o debendi (debitor)</i> . I terzi e il loro intervento nella estinzione dell'obbligo del <i>reus</i>	68
65. Qualità personali del soggetto attivo. Influenza delle circostanze personali rispetto a coloro che hanno concorso nel reato	69
66. II. Il soggetto passivo	70
67. Il destinatario della prestazione (<i>creditor</i>). Legittimazione attiva.	73

CAPITOLO VIII. — L'oggetto materiale del delitto.

68. Il denaro e la cosa, quale oggetto materiale del delitto	75
69. Concetto giuridico di cosa ai fini dell'appropriazione indebita	76
70. <i>Cose suscettive di appropriazione indebita</i>	78
71. a) Cose mobili per natura	ivi
72. b) Cose mobili per natura ed immobili per destinazione	79
73. c) Cose immobili mobilitate	80
74. d) Titoli di credito ed altri documenti o scritti	ivi
75. e) Cose principali ed accessorie (<i>pertinenze e frutti</i>)	80
76. f) Cose fungibili ed infungibili (<i>quantità e specie</i>)	81
77. g) Cose consumabili ed inconsumabili	82
78. h) Cose divisibili ed indivisibili	83
79. i) Cose in commercio e fuori commercio	85
80. I. <i>Cose suscettive di appropriazione indebita di cose amarrite, di tesoro e di cose avute per errore</i> . Rinvio	ivi
81. III. <i>Cose che possono divenire oggetto di appropriazione indebita (Res communes omnium - Res nullius - Res derelictae)</i>	86
82. IV. <i>Cose non suscettive di appropriazione indebita</i> (Cose immobili per natura, - Cose mobili rese immobili ed incorporate a	

cose immobili per natura, - I diritti in genere, - Cose incorporeali)	ivi
83. V. Cosa altrui;	87
CAPITOLO IX. — Il presupposto materiale.	
84. Preesistenza del possesso della cosa nel soggetto attivo (<i>Presupposto di fatto</i>)	88
85. Momento in cui il soggetto attivo deve trovarsi nel possesso della cosa altrui	89
CAPITOLO X. — La teoria del possesso nell'appropriazione indebita.	
86. Ordine della trattazione	92
87. La teoria del possesso, rispetto al soggetto attivo (<i>Presupposto di fatto</i>)	ivi
§ 1. IL POSSESSO RISPETTO AL SOGGETTO ATTIVO	ivi
88. I. La teoria della indipendenza o della possibilità della indipendenza della nozione del possesso ai fini penali, dalla nozione del diritto privato. a) <i>Diritto penale Germanico</i> - Classifica del Siebert - (Blöde, Mittermaier, Binding ecc.) - b) <i>Diritto penale italiano</i> - <i>Scuola positiva</i> (Ferri, Puglia, ecc.) - L'errore, di ritenere che il diritto privato consideri il possesso come un ente giuridico (Ferri), anziché una <i>res facti</i> (Bonfante, Venzi, De Ruggiero ecc.)	ivi
89. II. Teoria della identità della nozione del possesso ai fini penali a la nozione del possesso, secondo il diritto privato - A. <i>Diritto penale germanico</i> - (Siebert, Liszt, Goldschmidt ecc.) - B. <i>Diritto penale francese</i> (Saillard, Garçon. - C. <i>Diritto penale italiano</i> - a) <i>Scuola classica</i> ; Pampaloni, Carrara, Forti, Tuozzi, Civoli, Pessina ecc. - b) <i>Scuola tecnica giuridica</i> - (Teoria del possesso secondo il Manzini e confutazioni del Rocco)	104
90. III. Risultato delle indagini fatte, si conclude per la teoria della identità	110
91. La teoria del possesso secondo il diritto privato (<i>res facti</i> - Bonfante). Varie specie di possesso	111
92. IV. Il possesso richiesto dall'appropriazione indebita come presupposto di fatto. — <i>Possesso precario (possessio naturalis)</i>	114
93. V. <i>Requisiti</i> del possesso quale presupposto di fatto del delitto di appropriazione indebita. — a) Tradizione effettiva, libera e cosciente della cosa	115
94. b) Origine legittima del possesso (<i>iusta possessio</i>)	116
95. c) Effettiva dipendenza della cosa dal soggetto attivo del delitto	117
96. <i>Inesistenza del presupposto di fatto</i> . — a) Forme rudimentali ed apparenti di possesso	ivi
97. b) Tradizione impropria, (<i>finta, simbolica, simulata, supposita fictae traditiones</i>)	119
98. c) Forme di vigilanza (custodia, <i>subjectae personae</i>). Conclusura (<i>Mitverschluß</i>). Casette di sicurezza	121
99. d) Possesso di cose provenienti da delitto o da illecito. Scienza o meno della provenienza illecita, delittuosa	125
§ 2. IL POSSESSO RISPETTO AL SOGGETTO PASSIVO	127
100. Nozione del possesso rispetto al soggetto passivo del delitto (<i>Possessio del diritto romano</i>)	ivi
§ 3. COMPOSSESSO - CONDOMINIO	128
101. Comunione ordinaria - comunione forzata	ivi
CAPITOLO XI. — Inizio, conservazione ed esercizio del possesso rispetto al soggetto attivo.	
102. Importanza dell'inizio del possesso	130
103. Criteri determinativi per l'acquisto	131

104. Capacità soggettiva ed obiettiva per l'acquisto	132
105. I vari modi di acquisto (per atto bilaterale ed unilaterale) ..	133
106. Acquisto e traslazione del possesso per mezzo di terzi	134
107. Acquisto del possesso in forza di contratto	135
108. Acquisto del possesso in forza di legge o di un atto dell'autorità competente	136
109. Acquisto del possesso in genere	137
110. Costituito possessorio	ivi
111. Successione nel possesso	138

CAPITOLO XII. — Perdita del possesso.

112. Criteri determinativi per la perdita	141
113. Il <i>corpus</i> e l' <i>animus</i> in supporto alla perdita	142
114. Perdita del possesso per fatto proprio (abbandono volontario - omissione od inazione del possessore)	143
115. Perdita del possesso per evento naturale (naufragio - terremoti e disastri - sommersione, alluvione e fluitazione - calamità e guerra - morte del possessore)	144

CAPITOLO XIII. — Il presupposto giuridico.

116. Concetto di titolo in genere	147
117. Il titolo del possesso della cosa rispetto al soggetto attivo (<i>iusta possessio-debitum; vincolo giuridico</i>)	148
118. Contenuto e requisiti di tale titolo	150
119. Titolo <i>qualsiasi</i> non traslativo di proprietà <i>ma traslativo soltanto di possesso precario</i> . Obbligo della restituzione	151

CAPITOLO XIV. — Dei vari titoli del possesso.

120. Classifica	155
I. <i>Titoli che escludono l'appropriazione indebita, perchè preveduti dal Codice penale come figure specifiche di altri reati</i>	ivi
121. Possesso di corpi di reato; di documenti custoditi in un pubblico ufficio; di oggetti sottoposti a sequestro o pignoramento ecc.	ivi
II. <i>Titoli che escludono l'appropriazione indebita, perchè traslativi di proprietà, oltre che del possesso</i>	156
122. Inesistenza dell'obbligo della restituzione	ivi
123. Compra vendita. Vendita a peso, numero e misura. Cessione in genere	ivi
124. Vendita con patto di riscatto	159
125. Cessione di credito	ivi
126. Permuta	160
127. Donazione (doni manuali)	161
128. Mutuo	163
129. Costituzione di rendita e vitalizio	165
130. Anticresi	166
131. Riparto	ivi
132. Conto corrente e contratto di conto corrente	167
133. Colonie perpetue (Province napoletane e siciliane)	168
III <i>Titoli che danno luogo ad appropriazione indebita, perchè traslativi soltanto di possesso e non di proprietà</i>	170
134. Conservazione ed esercizio del possesso, conforme al titolo (obbligo della restituzione)	ivi
135. Usufrutto, uso ed abitazione	ivi
136. Enfiteusi	172
137. Vendita. Vendita in massa. Vendita con riserva di dominio (<i>pactum reservati dominii</i>)	ivi
138. Vendita con <i>pactum additionis in diem</i>	175
139. Società (Società civili, irregolare ecc.; - Società Commerciale - associazione in compartecipazione - ecc.)	ivi
140. Locazione. Locazione di cose	177

141. Locazione di opere. I. - Contratto di lavoro.....	182
142. II. - Contratto di trasporto o noleggio.....	179
143. III. - Contratto di appalto.....	183
144. IV. - Contratto d'impiego.....	184
145. Messadria o masseria o colonia.....	184
146. Soccida (Semplice - a metà - di ferro - impropriamente detto)	191
147. Mandato civile e commerciale (Sostituto del mandatario - Ec-	
cesso di mandato).....	193
148. Rappresentanza (Institore - Commessi viaggiatori).....	197
149. Mandatari commerciali senza rappresentanza (Commissione	
ed eccesso di commissione; amministratori di società anonime;	
collegio di amministratori).....	199
150. <i>Negotiorum gestio</i>	202
151. Comodato (Prestito di libri da parte di biblioteche).....	208
152. Deposito: a) volontario, b) necessario, c) irregolare d) bancario,	
e) in conto corrente, f) cassette di sicurezza.....	213
153. Pegno. Pegno irregolare a) di danaro b) di titoli di credito.....	221
154. Mediazione.....	226
IV. <i>Titoli misti</i>	ivi
155. Contratto estimatorio.....	ivi
CAPITOLO XV. — Elemento materiale.	
I. <i>Inadempimento all'obbligo della prestazione</i>	237
156. Inadempimento all'obbligo assunto con il titolo del possesso	ivi
157. Inadempimento imputabile (dolo e colpa).....	239
158. Inadempimento non imputabile.....	240
159. Oggetto della prestazione.....	ivi
160. Tempo della prestazione. Rendiconto.....	241
161. Mora solvendi.....	242
162. Gli estremi dell'elemento materiale.....	244
II. <i>Appropriazione</i>	ivi
163. Concetto.....	ivi
164. Caratteri essenziali.....	245
165. Inversione del titolo (estensione).....	ivi
166. Rifiuto a restituire.....	249
167. Ritardo a restituire.....	250
168. Raggiri ed artifici per non adempiere all'obbligo assunto.....	ivi
169. Dei vari modi di appropriazione.....	252
170. Appropriazione d'uso.....	255
III. <i>Danno</i>	256
171. Necessità del danno.....	ivi
172. Requisiti del danno.....	257
173. Irrilevanza del risarcimento del danno e della restituzione del	
titolo (Differenza tra restituzione del tolto, e restituzione	
della cosa avuta in possesso).....	258
174. La cauzione in rapporto al danno.....	259
CAPITOLO XVI. — Elemento psicologico.	
175. <i>Generalità</i> - dolo e abuso di denunce.....	260
176. Il dolo generico e specifico; <i>consilium fraudis</i> . - (<i>animus no-</i>	
<i>cendi</i> - <i>impossibilità sopraggiunta</i> - <i>dolus inest in re ipsa</i>).....	261
177. I. <i>Dolo generico</i>	264
178. Volontarietà: <i>animus contrarius</i> al titolo del possesso.....	265
179. <i>Animus rem sibi habendi</i>	266
180. <i>Scientia sceleris</i> (scienza dell'obbligo di restituire e fare l'uso	
determinato; <i>scientia fraudis</i>).....	267
181. II. <i>Dolo specifico</i> (<i>luori faciendi causa, animus lucrandi</i>).....	268
182. <i>Profitto</i> Lucro.....	269
183. Caratteri del profitto.....	271
184. Fine diverso da quello di appropriarsi della cosa altrui o di	
trarne profitto; intenzione di restituire - (<i>animus damni vitandi</i>)	ivi

CAPITOLO XVII. — Esecuzione.

185. <i>Generalità</i> . L'azione e l'evento.....	274
186. Atti preparatori e tentativo.....	276
187. Momento consumativo (Appropriazione, Il momento consu-	
mativo nel rendiconto. Appropriazione precaria. Restituzione)	277

CAPITOLO XVIII. — Cause che escludono l'appropriazione indebita.

188. Transizione.....	280
189. Illiceità e lealtà del fatto - illiceità ed atti di tolleranza e scor-	
rettezza.....	281
§ 1. CAUSE DI ESCLUSIONE RISPETTO AL DIRITTO PENALE.....	282
190. Incoscienza in genere: naturale e provocata (appropriazione	
indebita putativa ed impossibile): <i>Actiones liberae in causa</i> ..	ivi
191. Caso fortuito e forza maggiore.....	285
192. Errore ed ignoranza (errore di fatto; errore di diritto; errore ri-	
spetto al consenso; errore determinato da altri).....	ivi
193. Consenso (<i>invito domino</i>). — Effetti.....	286
194. Validità del consenso.....	287
195. Tempo della concessione e revoca del consenso.....	ivi
196. Efficacia del consenso.....	ivi
197. Stato di necessità - ordine dell'autorità competente - esecuzione	
della legge.....	288
§ 2. CAUSE DI ESCLUSIONE RISPETTO AL DIRITTO PRIVATO IN GENERE....	ivi
198. Compensazioni.....	ivi
199. Rendiconto.....	290
200. Confusione.....	ivi
201. Ritenzione (<i>ius retentionis</i>).....	291
202. Novazione.....	292
203. <i>Datio in solutum</i>	293
204. Accollo.....	ivi

CAPITOLO XIX. — Circostanze.

205. Le circostanze dell'appropriazione indebita.....	295
§ 1. CIRCOSTANZE AGGRAVANTI SPECIFICHE.....	296
206. Il contenuto dell'art. 646.....	ivi
207. Raffronto fra circostanze aggravanti del codice abrogato e	
quello vigente. Apprezzamento di fatto.....	ivi
208. Deposito necessario (appropriazione indebita qualificata).....	297
209. Le varie questioni connesse all'ultimo capoverso dell'art. 646	
(art. 61, n. 11).....	298
210. Il presupposto materiale delle circostanze previste dal n. 11	
dell'art. 61 cod. pen.	302
§ 2. CIRCOSTANZE COMUNI AGGRAVANTI, ATTENUANTI.....	305
211. Aggravanti (art. 61).....	ivi
212. Le aggravanti di cui al n. 11 dell'art. 61 in particolare.....	306
213. Attenuanti (art. 62).....	310
§ 3. APPLICAZIONE, CONCORSO E LIMITI.....	311
214. Regola per l'applicazione degli aumenti e delle diminuzioni.	
Concorso di aggravanti ed attenuanti. Limiti di aumento e	
diminuzione anche rispetto alle varie specie di concorso.....	ivi
215. L'art. 27 delle disposizioni transitorie (R. d. 28 maggio 1931,	
n. 601).....	ivi
216. Applicazione delle disposizioni dell'art. 27 in ordine all'appro-	
priazione indebita, agli effetti: a) della procedibilità di ufficio;	
b) dell'aggravamento della pena.....	315

CAPITOLO XX. — Concorso e continuazioni.

§ 1. CONCORSO.....	317
217. Concorso tra appropriazione indebita e altri reati. Concorsi e	
continuazioni.....	ivi

218. Rapporti tra appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta	318
219. Opinione di De Marsico e concetto dell'attivo del commerciante.....	319
220. Confutazione e nostri criteri determinativi; irrilevanza del concetto di attivo ai fini dei rapporti fra i due suddetti reati	320
221. Concorso appa ente. L'art. 15 cod. pen.	323
§ 2. CONTINUAZIONE	324
222. Appropriazione indebita continuata	ivi
223. Continuazione e qualifica dell'appropriazione indebita	325
224. Appropriazione indebita continuata e danno di rilevante gravità	ivi
225. Successione di leggi penali ed appropriazione indebita continuata. Azione criminosa iniziata sotto l'impero del codice abrogato e continuazione sotto l'impero del codice vigente..	326
226. Effetti della continuazione dell'appropriazione indebita ed amnistia. Azione iniziata prima del decreto di amnistia e continuazione posteriore alla sua promulgazione. Più decreti di amnistia	ivi
227. Appropriazione indebita continuata e prescrizione	ivi
228. Competenza ed appropriazione indebita concorrente o continuata. Contestazione della continuazione durante il dibattimento (art. 445 cod. proc. pen.)	328
CAPITOLO XXI. — Sanzioni. Estinzione della pretesa giuridica penale e del diritto soggettivo statale di punire.	
§ 1. SANZIONI	329
229. Pena, multa	ivi
230. Successioni di leggi penali, disposizioni più favorevoli rispetto all'appropriazione indebita	ivi
231. Sospensione condizionale della pena. Non menzione della condanna nel certificato del casellario. Non punibilità	331
§ 2. ESTINZIONE DELLA PRETESA GIURIDICA PENALE	332
232. Cenni sulle formule di «estinzione del reato», «estinzione dell'azione»	ivi
233. Modi di estinzione della pretesa giuridica penale	333
§ 3. ESTINZIONE DEL DIRITTO SUBIETTIVO STATALE DI PUNIRE	ivi
234. Modi di estinzione	ivi

PARTE TERZA.

APPROPRIAZIONE INDEBITA DI COSA SMARRITA, DEL TESORO E DI COSA AVUTA PER ERRORE ALTRUI O CASO FORTUITO

(Appropriazioni indebite minori).

CAPITOLO XXII. — Generalità sulle appropriazioni indebite di cosa smarrita del tesoro o di cosa avuta per errore altrui o caso fortuito.

235. Transizione. Caratteri comuni alle tre specie di appropriazione indebita	334
236. Le disposizioni del nuovo codice relative a tali forme di appropriazione indebita (art. 647). Necessità di richiamare i concetti del diritto privato sul concetto di cosa smarrita, tesoro, caso fortuito e forza maggiore	336
237. Ordine e metodo di esposizione	337

TITOLO PRIMO.

Appropriazione indebita di cosa smarrita.

CAPITOLO XXIII. — Nozione e struttura tecnico-giuridica.

238. Generalità. Oggetto della tutela giuridica penale (<i>Furtum possessionis</i>)	338
239. Gli elementi costitutivi (<i>essentialia delicti</i>)	339

CAPITOLO XXIV. — I soggetti: attivo e passivo.

I. Soggetto attivo	341
240. Il soggetto attivo. <i>Inventor, reus debendi</i> . Compartecipi	ivi
241. Posizione giuridica dell' <i>inventor</i>	342
242. L' <i>inventor</i> proprietario della cosa trovata, posseduta da altri..	343
243. Qualità personali dell' <i>inventor</i> (impiegati delle R.R. Poste, Ferrovie, Dogane, ecc.)	344
II. Soggetto passivo	346
244. Il soggetto passivo. Destinatario della prestazione (Possessore precedente o proprietario della cosa smarrita). Legittimazione attiva. (<i>Legitimatio ad causam</i>) (art. 22)	ivi
245. Il precedente possessore della cosa smarrita, titolare della pretesa di restituzione (art. 708, 715 cod. civ.)	347
246. Il proprietario della cosa smarrita, titolare della pretesa di rivendicazione	348
247. Il soggetto passivo rispetto ai titoli al portatore smarriti (art. 57, cod. comm.)	349
248. Concorso di pretesa tra il precedente possessore ed il proprietario della cosa smarrita contro il <i>reus debendi</i> (<i>concursum subiectivum</i>), con riferimento alle disposizioni del nuovo cod. di proc. pen.	ivi
249. Conflitto di interessi tra i predetti soggetti (<i>conflictus iurium</i>)	351

CAPITOLO XXV. — Oggetto materiale.

250. Generalità sulla cosa smarrita (<i>res deperdita</i>) quale oggetto materiale del delitto	353
§ 1. TEORIA DELLA COSA SMARRITA	354
I. Teorie obiettive	ivi
251. a) Detenzione. <i>Detention</i> (SAVIGNY). <i>In nota</i> : dottrina del LENZ (custodia subiettiva ed obiettiva); del MEISCHNER (gradi della custodia); del WALTER (inaccessibilità). Critica	ivi
252. b) Il possesso come esteriorità del dominio (<i>Thatsächlichkeit</i>) e ulteriore sviluppo del concetto di detenzione (JHERING). Critica	356
253. c) Dimenticanza: <i>infirmitas memoriae</i> (SCHÜTZE). Critica. <i>In nota</i> : dottrina del DELBRÜCK	358
II. Teorie subiettive	359
254. a) Ragionevole opinione del ritrovatore (MITERMAIER, CARRARA). Critica	ivi
255. b) <i>Cognitio loci rei sitae</i> (BLÖDE). Critica	361
III. Teorie diverse	ivi
256. a) Concorso dell'elemento subiettivo ed obiettivo (TEMME, GIUBLIATI, MAINO ecc.). Critica. Orientamento della giurisprudenza sopra questa teoria. <i>In nota</i> : critica del BRUGI su tale orientamento della giurisprudenza	ivi
257. b) Identità del concetto di cosa smarrita nel diritto civile e penale (PAMPALONI)	363
258. c) Autonomia di tale concetto (MANZINI). Confutazione	364

259. La dottrina di DEL GIUDICE (ARTURO), e l'eclettismo della dottrina del CAMPILI	365
IV. <i>Nostra teoria</i>	367
260. La teoria della cosa smarrita, costruita sul criterio della <i>res facti</i>	ivi
261. Caratteri della cosa smarrita (<i>res deperdita</i>)	369
262. Sua differenza dalla cosa abbandonata (<i>res derelicta</i>) e dalla <i>res nullius</i>	370
§ 2. COSE SUSCETTIVE E NON SUSCETTIVE DI APPROPRIAZIONE INDEBITA	371
263. Cose, a) suscettive del delitto in esame	ivi
264. b) che escludono tale delitto	ivi
265. c) che danno luogo ad altre specie di appropriazione indebita	372
CAPITOLO XXVI. — I presupposti.	
266. I presupposti. Loro distinzione	373
267. Momento in cui il soggetto attivo deve avere il possesso della <i>res deperdita</i>	ivi
§ 1. PRESUPPOSTO MATERIALE	374
268. Il presupposto di fatto, confutazione di alcune opinioni del CAMPILI. I tre momenti del presupposto di fatto (smarrimento, ritrovamento, impossessamento)	ivi
I. <i>Smarrimento</i>	376
269. Concetto e varie cause dello smarrimento	ivi
270. Oggetto dello smarrimento	377
271. Il momento della scomparsa della cosa	ivi
272. Smarrimento provocato	378
II. <i>Ritrovamento</i>	ivi
273. La <i>inventio</i> : estensione di tale concetto	ivi
274. Confutazione di alcune teorie sulla <i>inventio</i> (CAMPILI, GIURIATI, MANZINI, MAINO, MARCIANO)	379
275. Rapporti tra <i>inventio</i> ed <i>occupatio</i>	381
III. <i>Impossessamento</i>	ivi
276. L' <i>apprehensio</i> : <i>animus</i> e <i>corpus</i>	ivi
277. Legittimità dell'impossessamento	382
§ 2. PRESUPPOSTO GIURIDICO	383
278. Il presupposto giuridico. Titolo del possesso	ivi
279. Tutela giuridica, rispetto alla cose smarrite	384
280. Prestazione dell' <i>inventor</i> : restituzione al precedente possessore o consegna all'autorità	385
281. Estinzione della prestazione per decorrenza di termine ed acquisto della cosa smarrita da parte dell' <i>inventor</i>	386
282. Disposizioni relative alle cose del mare (<i>inventio</i> di oggetti provenienti da naufragio o da ignota provenienza; nave abbandonata)	388
283. Diritti del ritrovatore	389
CAPITOLO XXVII. — Dei vari titoli del possesso.	
284. Classifica	391
I. <i>Titoli che danno luogo ad altre figure di reato</i>	ivi
285. a) Le cose del mare, b) tesoro, c) cose avute per errore, caso fortuito o forza maggiore	ivi
II. <i>Titoli che escludono l'appropriazione indebita di cosa smarrita</i>	392
286. Dei vari titoli di acquisto di proprietà in genere e dell' <i>occupatio</i> in specie	ivi
287. La <i>occupatio</i> . Rapporti col delitto in esame. Oggetto della <i>occupatio</i>	393
a) <i>Caccia</i>	ivi
288. Distinzione tra animali selvatici; mansuefatti e domestici	395
289. Animali selvatici: <i>libertas naturalis</i>	ivi
290. Animali mansuefatti	397

291. Animali domestici	398
b) <i>Pesca</i>	ivi
292. Pesca in acque pubbliche e private. — c) <i>Cose mobili abbandonate</i>	ivi
293. La <i>derelictio</i>	399
294. Elemento subiettivo ed obiettivo della <i>derelictio</i> . Confutazione di alcune opinioni del Manzini	400
295. Capacità subiettiva ed obiettiva della <i>derelictio</i>	403
296. Il momento della perdita della proprietà	405
297. Effetti	406
298. Efficacia della <i>derelictio</i> : 1. Nullità; 2. Revocazione e surrogazione	407
III. <i>Titoli che danno luogo all'appropriazione indebita di cosa smarrita</i>	408
299. Applicazioni	ivi

CAPITOLO XXVIII. — Elemento materiale.

300. Inadempimento all'obbligo della prestazione	410
301. Tempo e luogo della prestazione	411
302. La inosservanza agli obblighi relativi alla prestazione non è sufficiente per la consumazione del delitto: occorre l'appropriazione	ivi
303. Esecuzione. Rinvio	412

CAPITOLO XXIX. — Elemento psicologico.

304. Il dolo. Richiamo alle teorie subiettive sulla cosa smarrita ..	413
305. Dolo generico. — Volontà e coscienza (La <i>opinio</i> e la <i>scientia</i> dell' <i>inventor</i> rispetto alla cosa)	415
306. Dolo specifico. Rinvio	416

TITOLO SECONDO.

Appropriazione indebita del tesoro.

CAPITOLO XXX. — Nozione e struttura tecnico-giuridica.

307. Generalità. Oggetto della tutela giuridica penale	417
308. I vari elementi costitutivi (<i>essentialia delicti</i>)	418

CAPITOLO XXXI. — I soggetti: attivo e passivo.

I. <i>Soggetto attivo</i>	419
309. Il soggetto attivo. <i>Inventio fortuito casu. Reus debendi</i>	ivi
310. <i>Concursus sobiectivus</i> nella scoperta e nell'appropriazione del tesoro	420
311. <i>Inventor</i> , possessore di mala fede dell'immobile o mobile su cui il tesoro è trovato	421
312. <i>Inventor</i> , possessore di buona fede	423
313. Possessore precario: rapporti d'impiego (operai, appaltatore) ..	425
314. <i>Inventor</i> di tesoro trovato in cose abbandonate o smarrite ..	426
315. <i>Inventor</i> usufruttuario	427
316. Comproprietario ritrovatore	428
II. <i>Soggetto passivo</i>	ivi
317. Il soggetto passivo. — Destinatario del tesoro (proprietario dell'immobile o mobile ove il tesoro è stato trovato)	ivi
318. Comproprietario	429
319. Enfiteuta. Creditori privilegiati e ipotecari ecc., diritti del coniuge. Confutazione di una opinione del Butera	ivi
320. Legittimazione attiva (<i>Legittimatio ad causam</i>)	430

CAPITOLO XXXII. — Oggetto materiale.

321. L'oggetto materiale (tesoro)	431
§ 1. TESORO CHE PUÒ FORMARE OGGETTO DEL DELITTO IN ESAME	ivi
322. Concetto del tesoro	ivi
323. Requisiti	433
324. a) Cosa mobile	ivi
325. b) Pregevole	434
326. c) Nasceosta o sotterrata. Varie opinioni (mobili ed immobili) ..	435
327. d) <i>Res nullius</i> , determinazione del concetto di inesistenza del proprietario	436
328. Alcune opinioni del MANZINI intorno al tesoro. Confutazione ..	437
329. Erronea distinzione del tesoro tra proprio ed improprio	440
§ 2. TESORO CHE ESCLUDE TALE DELITTO	ivi
330. Tesoro demaniale (legge 20 giugno 1909 n. 364 sulle antichità e belle arti)	ivi

CAPITOLO XXXIII. — I presupposti.

331. I presupposti: loro distinzione	441
§ 1. PRESUPPOSTO MATERIALE	442
332. Il presupposto di fatto. I tre momenti: nascondimento o sotterramento; ritrovamento; occupazione	ivi
333. a) <i>Nascondimento o sotterramento</i>	ivi
334. b) <i>Ritrovamento fortuito casu ed opera data</i> . Scoperta causata da forze naturali. Dottrina del FERRARA F., PEROZZI, GALGANO	443
335. c) <i>Occupazione</i>	445
336. Momento dell'acquisto della proprietà e del possesso da parte dell'inventor. Teoria della <i>inventio</i> (FERRARA, SABELLO, STRYCK e VINNIO). Dottrina del GALGANO sulla <i>inventio</i> . Teoria della <i>occupatio</i> (PAOLO, BAROLO, DONELLO, HOTOMANO, CULACIO CUNANNO, RICHERI, CZYHLARS, PAMPALONI ecc.) ..	ivi
337. Nostra teoria. Nuovi argomenti tratti dal sistema delle disposizioni civili e penali relative alla tutela della cosa smarrita a difesa della teoria della <i>occupatio</i>	449
338. Momento dell'acquisto di proprietà e del possesso del tesoro da parte del proprietario. Varie ipotesi di reato nel caso di scoperta <i>opera data</i> : impossibilità del furto (MARCIANO); ipotesi del furto (MANZINI); ipotesi dell'appropriazione indebita comune. Si accoglie e difende la teoria del furto	451
§ 2. PRESUPPOSTO GIURIDICO	454
339. Il presupposto giuridico. Titolo del possesso. Condominio tra ritrovatore e proprietario del fondo o del mobile in cui il tesoro è rinvenuto	ivi
340. Tutela giuridica del tesoro. Attribuzione del tesoro	ivi
341. Obbligo dell'inventor	ivi
342. Il fondamento giuridico dell'acquisto del tesoro, critica del Perozzi all'istituto dell'acquisto. Le varie teorie:	456
I. <i>Rispetto al proprietario</i>	459
343. Teoria dell'acquisto <i>ex lege</i> (BONFANTE, BUFOIR <i>contra</i> BUTERA). Critica	ivi
344. Teoria della presunzione di proprietà (HUBER). Critica ..	460
345. Teoria dell'accessione (BUTERA, DEMOLOMBE, DERNBURG ecc. <i>contra</i> PAMPALONI, PEROZZI. Ulteriore determinazione della teoria del BONFANTE). Si accoglie la teoria dell'accessione ..	ivi
II. <i>Rispetto al ritrovatore</i>	461
346. Teoria del <i>donum fortunae</i> (FERRARA, GIMMERTHAL). Critica ..	ivi
347. Teoria della <i>occupatio</i> (LAURENT, PEROZZI, PAMPALONI ecc.) ..	464
348. Teoria della <i>naturalis acquitas</i> (GLÜCK, BAUDRY-LACANTINERIE, HAIMBERGER, BORSARI)	465
349. Teoria della rappresentanza necessaria	466
III. <i>Teoria accolta dal legislatore</i>	ivi

350. La teoria dell' <i>accessio</i> rispetto al proprietario e dell' <i>occupatio</i> rispetto all'inventore	468
---	-----

CAPITOLO XXXIV. — Dei vari titoli del possesso.

351. Classifica ed applicazioni	469
I. <i>Titoli che danno luogo ad altri reati</i>	ivi
352. <i>Inventio</i> del tesoro <i>opera data non fortuito casu</i>	ivi
353. <i>Inventio</i> a seguito di ricerche ordinate dal proprietario o da chi lo rappresenta	470
354. <i>Inventio</i> del tesoro demaniale (Scavi eseguiti per conto dello Stato, di enti morali, di privati. Scoperta fortuita)	ivi
II. <i>Titoli che escludono l'appropriazione indebita di tesoro</i>	472
355. Proprietario del fondo <i>inventor</i> . Diritto di disposizione sul tesoro ..	ivi
III. <i>Titoli che danno luogo all'appropriazione indebita del tesoro</i>	473
356. L' <i>inventor casu fortuito</i> del tesoro non proprietario del fondo o mobile, su cui il tesoro è trovato. Debitore di specie	ivi

CAPITOLO XXV. — Elemento materiale.

357. Inadempimento all'obbligo della prestazione (art. 714 cod. civ.) ..	474
358. Tempo e luogo della prestazione	ivi
359. Appropriazione. Rinvio	475

CAPITOLO XXXVI. — Elemento psicologico.

360. Dolo. Rinvio	476
-------------------------	-----

TITOLO TERZO.

Appropriazione indebita di cosa avuta per errore altrui o caso fortuito.

CAPITOLO XXXVII. — Nozione e struttura tecnico-giuridica.

361. Generalità. Oggetto della tutela giuridica penale	477
362. Gli elementi costitutivi (<i>essentia delicti</i>)	ivi

CAPITOLO XXXVIII. — I soggetti: attivo e passivo.

I. <i>Il soggetto attivo</i>	479
363. Il soggetto attivo: <i>accipiens, reus debendi, debitor</i> . Comproprietario	ivi
364. Posizione giuridica del <i>reus debendi</i> in buona e mala fede ..	480
365. Terzi di buona fede ai quali la cosa è pervenuta dal <i>reus debendi</i> . Eredi	481
366. Qualità personali del soggetto attivo (peculato mediante profitto dell'errore altrui)	ivi
II. <i>Il soggetto passivo</i>	482
367. Il soggetto passivo. Destinatario della prestazione (<i>creditor, solvens, errante, danneggiato</i>)	ivi
368. <i>Il dominus negotii</i> ed il <i>negotiorum gestor</i>	483
369. Creditori, fideiussori ed eredi del <i>creditor</i> . Applicazione delle disposizioni del nuovo cod. di proc. pen. relative alla legittimazione attiva (<i>Legitimatio ad causam</i>)	ivi

CAPITOLO XXXIX. — Oggetto materiale.

370. Oggetto materiale: cosa mobile altrui (<i>res aliena</i>). Rinvio ..	485
---	-----

CAPITOLO XL. — I presupposti.

371. I presupposti. Loro distinzione	487
§ 1. PRESUPPOSTO MATERIALE	ivi

372. Il presupposto di fatto. Preesistente possesso della cosa mobile altrui nel <i>reus debendi</i> a seguito di errore, caso fortuito o forza maggiore. Necessità dell'esposizione della teoria dell'errore altrui e del caso fortuito o forza maggiore.....	ivi 488
I. La teoria dell'errore.....	ivi
373. Concetto dell'errore.....	ivi
374. Concetto d'ignoranza.....	489
375. Errore, riserva mentale e simulazione.....	
376. Errore e buona fede. Concetto della <i>bona fides</i> . Criterio psicologico della buona fede (WINDSCHEID, SCHIRMER, WARBCHTER). — Criterio etico (BRUNS). — Criterio della scienza e moralità (PERNICE). — Criterio sociale (BONFANTE). Si accoglie il criterio sociale. Gradi della buona fede. L'errore come presupposto psicologico della <i>bona fides</i>	491 496
a) <i>Rapporti dell'errore con gli altri vizi della volontà</i>	
377. Errore e dolo. Il dolo nel sistema del diritto. — Il dolo come causa dell'errore.....	496 503
378. Errore e violenza.....	505
b) <i>Distinzione dell'errore</i>	
379. Errore scusabile ed inescusabile. <i>In nota</i> : la dottrina della responsabilità.....	ivi 508
380. Errore proprio ed improprio.....	509
381. Errore essenziale ed accidentale.....	510
c) <i>Obietto dell'errore</i>	ivi
382. <i>Errore di diritto (ignorantia iuris)</i>	511
383. <i>L'ignorantia iuris</i>	512
384. <i>Errore di fatto (ignorantia facti)</i>	
385. Errore sulla persona (<i>Error in persona</i>). Applicazioni rispetto ai contratti a titolo gratuito; alle transazioni (art. 1773 cod. civ. in relazione all'art. 1110 cod. civ.); alla società, mandato, deposito, ecc.	ivi
386. Errore sulla identità della cosa (<i>Error in corpore</i>): corpo certo e determinato: specie, <i>genus illimitatum</i>	514 516
387. Errore sulla sostanza (<i>Error in substantia</i>).....	517
388. Errore sulla natura del negozio giuridico (<i>Error in negotio</i>).....	518
389. Errore sui motivi ed errore sulla causa unica e principale.....	519
II. La teoria del caso fortuito e forza maggiore.....	ivi
390. Caso fortuito e forza maggiore.....	520
391. Differenze tra <i>casus</i> e <i>vis major (damnum fatale)</i>	521
392. Forze inanimate ed incoscienti.....	522
§ 2. PRESUPPOSTO GIURIDICO.....	ivi
393. Il presupposto giuridico. Obblighi e diritti del <i>reus debendi</i>	523
a) <i>In ordine all'errore</i>	
394. L'errore come vizio della volontà. Errore influente nella teoria del delitto in esame.....	ivi 524
395. L'errore nel diritto vigente.....	526
396. La tutela giuridica a difesa degli atti viziati da errore.....	ivi
397. Effetti giuridici dell'errore in genere. Errore ostativo.....	ivi
398. Rimedi: a) Nullità.....	527
399. b) Annullabilità.....	528
400. c) <i>Condictio indebiti</i>	ivi
b) <i>In ordine al caso fortuito e forza maggiore</i>	ivi
401. Tutela giuridica.....	
402. Disposizioni di legge che prevedono il caso fortuito e la forza maggiore.....	529
403. Disposizioni che si riferiscono soltanto alla forza maggiore e disposizioni equivalenti alla forza maggiore.....	ivi
404. Disposizioni equivalenti tanto al caso fortuito che alla forza maggiore.....	530
405. Disposizioni penali relative al caso fortuito o forza maggiore.....	531
406. Effetti giuridici del caso fortuito o forza maggiore.....	ivi

TITOLO XLI. — Dei vari titoli.

407. Classifica. Applicazioni.....	532
§ 1. RISPETTO ALL'ERRORE.....	ivi
I. Titoli che danno luogo ad altre figure di reato.....	ivi
408. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316).....	ivi
II. Titoli che escludono l'appropriazione indebita di cosa avuta per errore.....	533
409. Trasferimento della proprietà unitamente al possesso, nonostante l'errore.....	ivi
III. Titoli che danno luogo al delitto, all'appropriazione in esame.....	534
410. Errore traslativo di possesso e non di proprietà.....	ivi
§ 2. RISPETTO AL CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE.....	ivi
I. Titoli che danno luogo ad altre specie di reato.....	ivi
411. Possesso a seguito di forza maggiore. <i>Depositum miserabile</i> (appropriazione indebita qualificata; cose del mare; appropriazione indebita di cosa smarrita).....	ivi
II. Titoli che escludono l'appropriazione indebita.....	535
412. <i>Res nullius, derelicta</i> . Acquisto della proprietà per decorso del termine: accessione.....	ivi
III. Titoli che danno luogo ad appropriazione indebita di cosa smarrita.....	ivi
413. Trasferimento del possesso non della proprietà.....	ivi

CAPITOLO XLII. — Elemento materiale e psicologico.

414. Elemento materiale. Esecuzione.....	536
415. Dolo.....	ivi

TITOLO QUARTO.

Norme comuni alle tre forme di appropriazioni indebite minori.

CAPITOLO XLIII. — Aggravante specifica.

416. La scienza del soggetto attivo del delitto, rispetto al destinatario della prestazione. Aggravante. Inapplicabilità di tale aggravante all'appropriazione indebita del tesoro.....	537
417. Non punibilità. — Querela per fatti commessi a dannodi congiunti.....	538

CAPITOLO XLIV. — Sanzioni.

418. Pena: multa.....	539
-----------------------	-----

PARTE QUARTA.

I DELITTI DI APPROPRIAZIONE INDEBITA NEI CODICI PENALI MILITARI PER L'ESERCITO E LA MARINA.

CAPITOLO XLV. — Nozioni generali.

419. Transizione. Generalità.....	540
420. Coordinamento delle disposizioni dei codici penali militari con il codice penale comune.....	ivi
421. Necessità della distinzione della legge penale militare in tempo di guerra ed in tempo di pace.....	541
422. Condizioni generali subiettive ed obiettive per l'applicazione della legge penale militare.....	542
423. Differenze tra l'appropriazione indebita militare e reati affini militari (pevaricazione, alienazione di effetti militari).....	ivi

CAPITOLO XLVI. — Disposizioni relative al tempo di pace.

424. I. <i>Appropriazione indebita militare</i> . — Struttura tecnico-giuridica ed elementi costitutivi (<i>essentia delicti</i>). Richiamo al codice penale Sardo (1859)	544
425. I soggetti: a) <i>attivo</i> (militare o assimilato); b) <i>passivo</i> (militare, amministrazione militare o corpo militare)	545
426. Oggetto materiale	ivi
427. I presupposti: a) <i>di fatto</i> (possesso precario). Consegna necessaria; b) <i>Giuridico</i>	ivi
428. Elemento materiale e psicologico	546
429. Sanzioni. Pena: aggravanti; punizioni disciplinari	ivi
430. II. <i>Appropriazione indebita di cosa smarrita</i> . — Elementi costitutivi	457

CAPITOLO XLVII. — Disposizioni relative al tempo di guerra. Stato di assedio.

431. I. <i>Dello stato di guerra</i> rispetto al diritto interno ed internazionale. Costituzione del rapporto di belligeranza. Vari modi di dichiarazione di guerra. — Armistizio	548
432. Poteri dell'autorità militare	549
433. Sede territoriale dello stato di guerra. Zona di guerra; zona neutra o neutralizzata	550
434. Persone soggette alle disposizioni dei codici penali militari in tempo di guerra	ivi
435. Truppe irregolari e corpi volontari	551
436. Prigionieri di guerra	552
437. Popolazione in generale e non combattenti	ivi
438. II. <i>Stato di assedio</i>	553
439. III. Influenza dello stato di guerra e di assedio in rapporto ai delitti in esame. Sanzioni	ivi

Indice degli autori citati

555

Indice dei principali testi di legge illustrati nel volume

561